



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo di Santa Maria della Versa
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado
Via Moravia 7 - 27047 - Santa Maria della Versa (PV)

☎ 0385278015

www.icvalleversa.it - pvic800005@istruzione.it - pvic800005@pec.istruzione.it

cod. fisc. 84000660187 – codice univoco: UFOZIV



I.C. SANTA MARIA DELLA VERSA
Prot. 0013050 del 15/12/2025
IV (Uscita)

Regolamento di disciplina degli Alunni Scuola Secondaria di I grado

*[ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta dell'11 dicembre 2025 (delibera n. 39)
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'11 dicembre 2025 (delibera n.11)]*

Premessa

In questo Regolamento, predisposto per la Scuola Secondaria di I grado, parte integrante del Regolamento di Istituto, si fa riferimento al **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**, “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, come modificato dal **D.P.R. 21 novembre 2007, n.235**, “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, e dal **D.P.R. 8 agosto 2025, n.134**, “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, al **D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62**, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”, e alla **Legge 1 ottobre 2024, n.150**, “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”.

Ciò premesso, si stabilisce che gli Alunni:

1. sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
2. sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, di tutto il Personale scolastico e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
3. sono tenuti, nell’esercizio dei loro diritti e nell’adempimento dei loro doveri, a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all’art.1 del D.P.R. 24 giugno 1998, n.249;
4. sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti dell’Istituto e le indicazioni ricevute dai Docenti;
5. sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
6. condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art.1 - Comportamenti che configurano mancanze disciplinari, relative sanzioni ed organi competenti ad irrogarle

Qui di seguito si individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri esplicitati in premessa, nonché al corretto svolgimento dei rapporti all’interno della comunità scolastica, le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle.

| DOVERI DELL' ALUNNA/O | COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI | SANZIONI ED ORGANI COMPETENTI AD IRROGARLE |
|--|--|--|
| <p>Impegno assiduo e corretta partecipazione alla vita scolastica</p> | <p>Dimenticanza del materiale didattico occorrente</p> <p>Mancato rispetto delle consegne a casa e a scuola</p> <p>Mancata firma/mancata consegna delle comunicazioni, della modulistica richiesta, delle verifiche o di altro documento</p> | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota generica o disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di Classe</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> |
| | <p>Disturbo delle attività didattiche</p> | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota generica o disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di Classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. disposto dal C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni per un periodo</p> |

| | | |
|---|--|--|
| | | compreso fra 3 e 15 gg. disposto dal C.d.C |
| | Falsificazione firme | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di Classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. disposto dal C.d.C.</p> |
| Rispetto nei confronti di: Dirigente Scolastico, Docenti, Personale scolastico, compagni | Abbigliamento non adeguato | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota generica o disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> |
| | Sottrazione/danneggiamento/distruzione di materiale altrui | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota</p> |

| | | |
|--|---|--|
| | | <p>disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di Classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. (+ eventuale richiesta risarcimento danni alla Famiglia) disposto dal C.d.C.</p> |
| | <p>Realizzazione non autorizzata di materiale fotografico, video o audio di terze persone</p> | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di Classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. disposto dal C.d.C.</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>Diffusione non autorizzata di qualsiasi genere (stampa, riproduzione, social media, etc.) di materiale fotografico, video o audio di terze persone (cyberbullismo)</p> <p>Linguaggio offensivo (anche on line) nei confronti di Dirigente Scolastico, Docenti, Personale scolastico, compagni (bullismo e cyberbullismo)</p> <p>Violenze psicologiche (anche on line) e/o fisiche verso terzi (bullismo e cyberbullismo)</p> | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di Classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. (+ eventuali sanzioni speciali) disposto dal C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra 3 e 15 gg. (+ eventuali sanzioni speciali) disposto dal C.d.C.</p> |
|--|---|---|

| | | |
|--|--|--|
| | <p>Coercizione o esortazione di terzi a compiere atti illeciti</p> | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di Classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. disposto dal C.d.C.</p> |
|--|--|--|

| | | |
|---|---|--|
| <p>Frequenza regolare</p> | <p>Reiterati ritardi non giustificati</p> <p>Reiterate assenze non giustificate</p> | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota generica o disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di classe</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> |
| <p>Utilizzo corretto di strutture, macchinari, sussidi didattici, rispetto del patrimonio della scuola</p> | <p>Sottrazione/danneggiamento/distruzione di documenti, materiali, arredi, locali e strutture scolastiche</p> | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di Classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. (+ eventuale richiesta risarcimento danni alla Famiglia) disposto dal C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra 3 e 15 gg.</p> |

| | | |
|---|---|--|
| | | (+ eventuale richiesta risarcimento danni alla Famiglia) disposto dal C.d.C |
| Rispetto e cura dell'ambiente scolastico | Uso/abuso e diffusione di sostanze improprie (alcool, fumo, sostanze stupefacenti, ...) nell'Istituto scolastico e nelle sue pertinenze | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. (+ eventuali sanzioni speciali) disposto dal C.d.C.</p> |
| | Uso del telefono cellulare/smartwatch durante le attività scolastiche | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Ritiro del telefono cellulare/smartwatch e loro riconsegna al Genitore ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| | | Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. disposto dal C.d.C. |
| | Uso personale (non a fini didattici) di pc/tablet durante le attività didattiche | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. disposto dal C.d.C.</p> |
| Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto | Atti che mettono a repentaglio la sicurezza propria e/o altrui | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | | <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. (+ eventuali sanzioni speciali) disposto dal C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra 3 e 15 gg. (+ eventuali sanzioni speciali) disposto dal C.d.C</p> |
| | Introduzione nella scuola di oggetti estranei all'attività didattica e/o pericolosi | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota generica o disciplinare) ad opera del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. disposto dal C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra 3 e 15 gg. disposto dal C.d.C</p> |
| | Abbandono dei locali scolastici e/o del gruppo scolastico senza autorizzazione | <p>Richiamo verbale e invito alla riflessione personale ad opera del Docente</p> <p>Segnalazione scritta sul diario e/o sul registro elettronico (nota disciplinare) ad opera</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>del Docente</p> <p>Convocazione scritta della Famiglia ad opera del Docente Coordinatore di classe o del Dirigente Scolastico</p> <p>Segnalazione alla Famiglia con lettera informativa in occasione del C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. disposto dal C.d.C.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra 3 e 15 gg. disposto dal C.d.C.</p> |
|--|--|--|

Si precisa che:

- ciascuna sanzione sarà rapportata all'intenzionalità del comportamento, alla rilevanza dei doveri non osservati, all'entità del danno arrecato, al grado di pericolo causato e alla reiterazione della violazione; in considerazione di questo, nella tabella sopra-riportata, per ogni comportamento che configura mancanze disciplinari, sono indicate più sanzioni che saranno applicate (una, alcuna o tutte) a seconda del caso, stabilite dal Dirigente Scolastico, dai Docenti o dal C.d.C.;
- per le sanzioni indicate non è previsto alcun ordine di priorità;
- le sanzioni sono sempre da intendersi come correttive e non punitive;
- le "sanzioni speciali" possono riguardare la sospensione, disposta dal C.d.C., dalle visite guidate e/o dai viaggi di istruzione, dal Centro Sportivo Scolastico o da altra attività extracurricolare di arricchimento dell'offerta formativa.

Art.2 – Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dell'Alunno/a attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Come precisato dal **D.P.R. 21 novembre 2007, n.235** e dal **D.P.R. 8 agosto 2025, n.134**:

- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento;
- le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'Alunno/a, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano;

- le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottate dal Consiglio di Classe;
 - le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto;
 - il temporaneo allontanamento dell'Alunno/a dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai 15 giorni;
 - nel **periodo di allontanamento dell'Alunno/a dalle lezioni fino a 2 giorni**, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'Istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività suddette;
 - di seguito si indicano le tipologie di attività di approfondimento sopra citate, deliberate di volta in volta dal Consiglio di Classe, prevalentemente finalizzate a sottolineare l'aspetto riflessivo, autoriflessivo, metacognitivo della sanzione:
 - a) leggere e riassumere un testo assegnato;
 - b) riflettere, sotto la guida del Docente incaricato, sulle cause e sulle conseguenze del comportamento scorretto messo in atto;
 - c) produrre una riflessione scritta sulle cause e sulle conseguenze del comportamento scorretto messo in atto;
 - d) produrre una riflessione scritta su un tema di educazione civica;
 - e) realizzare un elaborato da esporre alla classe al termine del periodo di allontanamento dalle lezioni;
 - f) svolgere un lavoro di documentazione e/o di ricerca assegnato dal C.d.C.;
 - i Docenti incaricati di realizzare le attività suddette saranno individuati dal C.d.C. tra i Docenti della classe o tra i Docenti di altre classi da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa;
 - nel **periodo di allontanamento dell'Alunno/a dalle lezioni per un periodo compreso fra 3 e 15 giorni**, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Tali attività, inserite all'interno del PTOF, si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del terzo settore idonei ad accogliere l'Alunno/a, inseriti in elenchi approvati dall'Ufficio Scolastico Regionale e annualmente aggiornati) con le quali l'Istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni sopra citate disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle Alunne e sugli Alunni è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle Istituzioni scolastiche eventuali assenze. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione delle attività di cittadinanza attiva e solidale, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (la figura Referente sarà un Docente del C.d.C.; ogni Docente del C.d.C. potrà essere Referente per non più di 2 Alunni/e). Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal C.d.C. ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. Le attività di cittadinanza attiva e solidale, disciplinate attraverso apposita convenzione stipulata con la struttura ospitante, saranno svolte presso realtà associative del territorio in linea con gli obiettivi e le finalità che le stesse si pongono: supporto alla disabilità, agli stranieri per l'apprendimento della lingua italiana, agli anziani, cura del verde cittadino, della biblioteca comunale,
- In caso di mancanza, negli elenchi sopra citati, di strutture ospitanti sul territorio e nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte presso l'Istituzione scolastica, a favore della comunità scolastica.
- In tal caso saranno queste le attività svolte, deliberate di volta in volta dal Consiglio di Classe:

- a) pulizia e/o riordino della biblioteca (ove presente);
- b) pulizia e/o riordino locali scuola o pertinenze;
- c) riordino cataloghi, archivi, materiali;
- d) piccole manutenzioni;
- e) collaborazione con il Docente di sostegno nel fornire supporto agli Alunni con disabilità;
- nei **periodi di allontanamento superiori a 15 giorni**, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica; l'allontanamento dell'Alunno/a dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle Alunne e degli Alunni; in tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo; nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dell'Alunno/a nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni/dalla comunità scolastica e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dell'Alunno/a responsabile;
- le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni;

Infine, tra le norme introdotte dalla **Legge 1 ottobre 2024, n.150** si ricordano, in particolare, le seguenti:

1. L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (primo quadrimestre/periodo) comporta il coinvolgimento dell'Alunna e dell'Alunno oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.
2. L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione finale (secondo quadrimestre/periodo) e la conseguente non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del ciclo scolastico avvengono anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento di Istituto.
3. Si conferisce maggiore peso al voto di comportamento dell'Alunna e dell'Alunno nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle Alunne e degli Alunni.

Art.3 – Modalità di irrogazione delle sanzioni

- Le sanzioni devono essere disposte in modo tempestivo per assicurare comprensione ed efficacia.
- L'Alunno/a sottoposto/a a procedimento disciplinare potrà esporre le ragioni a sua discolpa.
- Qualora le mancanze disciplinari messe in atto dall'Alunno/a prevedano sanzioni che comportino allontanamento dalle lezioni/dalla comunità scolastica, di competenza rispettivamente del Consiglio di Classe e del Consiglio di Istituto, si rende necessario attivare opportune procedure.

a) Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni sono sempre adottate dal CONSIGLIO DI CLASSE.

In tal caso il procedimento disciplinare da attivare deve rispettare il seguente iter:

1. Il Docente Coordinatore di Classe, raccolti tutti gli elementi (note sul registro di classe, relazioni scritte dei Docenti, testimonianze del Personale scolastico....) attestanti episodi che configurano fattispecie previste nel Regolamento di disciplina quali passibili di sanzioni che comportino l'allontanamento dalle lezioni,

presenta al Dirigente Scolastico la richiesta scritta di avvio del procedimento disciplinare a carico dell'Alunno/a resosi/resasi protagonista dell'infrazione contestata e di convocazione del Consiglio di Classe straordinario per deliberare in merito all'eventuale sanzione disciplinare da irrogare.

2. Il Dirigente Scolastico valuta gli estremi e la correttezza delle richieste pervenute e procede alla formale contestazione dell'addebito, alla contestuale comunicazione di avvio del procedimento disciplinare e alla convocazione del Consiglio di Classe straordinario in forma allargata (ai Docenti e ai Rappresentanti dei Genitori) fissando, di norma, la seduta entro 3 giorni scolastici dall'evento.

3. La seduta disciplinare è divisa in due momenti:

- il primo è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): l'Alunno/a interessato/a ha diritto a partecipare a tale momento e può essere assistito/a dai suoi Genitori; l'interessato/a può avvalersi di testimoni a suo favore e presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza.

Il Consiglio di Classe straordinario può deliberare anche in assenza dell'Alunno/a interessato/a e dei suoi Genitori e della predetta memoria scritta, purchè vi sia certezza dell'avvenuta convocazione;

- il secondo è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento l'Alunno/a interessato/a e i suoi Genitori non sono ammessi.

Al secondo momento non possono partecipare membri in conflitto di interesse.

Ai fini della presenza del numero legale, i membri in conflitto di interesse sono esclusi dal computo.

4. Il Consiglio di Classe, ascoltato/a l'Alunno/a e i suoi Genitori, se presenti, e/o analizzate le eventuali memorie scritte pervenute, adotta il provvedimento disciplinare ritenuto opportuno.

5. Il Segretario del C.d.C. redige apposito verbale.

6. Il Dirigente scolastico, in base alle risultanze del verbale dell'organo collegiale, redige l'atto conclusivo di erogazione della sanzione o di assoluzione, indicando anche il termine e l'Organo davanti al quale impugnare in prima istanza il provvedimento.

7. L'atto conclusivo, regolarmente protocollato, viene notificato con la massima sollecitudine ai Genitori dell'Alunno/a interessato/a.

8. La sanzione può essere attuata immediatamente dopo la notifica, anche prima che siano scaduti i termini per l'impugnazione.

b) Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono sempre adottate dal CONSIGLIO DI ISTITUTO.

In tal caso il procedimento disciplinare da attivare deve rispettare il seguente iter:

1. Il Docente Coordinatore di Classe, raccolti tutti gli elementi (note sul registro di classe, relazioni scritte dei Docenti, testimonianze del Personale scolastico...) attestanti episodi che configurano fattispecie previste nel Regolamento di disciplina quali passibili di sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio di Istituto, presenta al Dirigente Scolastico la richiesta scritta di apertura del procedimento disciplinare a carico dell'Alunno/a resosi/resasi protagonista dell'infrazione contestata e di convocazione del Consiglio di Istituto straordinario per deliberare in merito all'eventuale sanzione disciplinare da irrogare.

2. Il Dirigente Scolastico valuta gli estremi e la correttezza delle richieste pervenute e chiede al Presidente del Consiglio di Istituto la convocazione di una seduta straordinaria dell'Organo Collegiale.

3. Il Presidente del Consiglio di Istituto convoca il Consiglio straordinario secondo la procedura usuale.

4. Il Dirigente scolastico procede alla formale contestazione dell'addebito, alla contestuale comunicazione di avvio del procedimento disciplinare.

5. Il Consiglio di Istituto, ascoltato/a l'Alunno/a e i suoi Genitori, se presenti, e/o analizzate le eventuali memorie scritte pervenute, adotta il provvedimento disciplinare ritenuto opportuno.

6. Il Segretario del C.d.I. redige apposito verbale.

7. Il Dirigente Scolastico, in base alle risultanze del verbale dell'Organo collegiale, redige l'atto conclusivo di erogazione della sanzione o di assoluzione, indicando anche il termine e l'Organo davanti al quale impugnare in prima istanza il provvedimento.

8. L'atto conclusivo, regolarmente protocollato, viene notificato con la massima sollecitudine ai Genitori dell'Alunno/a interessato/a.

9. La sanzione può essere attuata immediatamente dopo la notifica, anche prima che siano scaduti i termini

per l'impugnazione.

Art. 4 – Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, che decide nel termine di 10 giorni.

L'Organo di Garanzia dell'Istituto è composto da:

- Dirigente Scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente;
- due Docenti designati dal Consiglio di Istituto all'interno dello stesso;
- due rappresentanti eletti dai Genitori, membri del Consiglio di Istituto.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del D.P.R. n. 235/2007 e ss.mm.ii..

Le regole di funzionamento dell'Organo di Garanzia sono illustrate nel "Regolamento dell'Organo di Garanzia" dell'Istituto.

Come specificato in premessa, il presente Regolamento integra, con efficacia immediata, il Regolamento di Istituto dell'I.C. di S. Maria della Versa.

Nelle more dell'aggiornamento di quest'ultimo, in caso di eventuali discordanze tra le disposizioni in materia di disciplina degli Alunni della Scuola Secondaria di I grado presenti nel Regolamento di Istituto e quelle indicate nel presente Regolamento, la prevalenza sarà attribuita al Regolamento di disciplina.